

Agenzia: **Redattore Sociale**  
Data: **06/12/2011**  
Ora: **12:27**



## ECONOMIA. RESPONSABILITÀ SOCIALE, PER ITALIANI È QUESTIONE ONESTÀ

Indagine Doxa presentata nell'ambito del premio Socialis per le migliori tesi di laurea. Le parole piu' associate al concetto di **responsabilita'** sono "coinvolgimento", "cooperazione" e "trasparenza". Tutti i vincitori

Roma - C'e' un'Italia che, secondo l'Ocse, rischia la recessione, e c'e' anche un'Italia che per uscire dalla crisi chiede collaborazione tra profit e non profit, etica negli affari, impegno nel **sociale** da parte delle imprese, attenzione alle persone, risparmio delle risorse e orientamento all'ambiente. La tendenza e' emersa nel corso della consegna del Premio Socialis, l'unico riconoscimento italiano riservato alle migliori tesi di laurea dedicate a **responsabilita' sociale** d'impresa e sviluppo sostenibile, svoltasi presso la Sala Caduti di Nassirya del Senato e organizzato dall'Osservatorio Socialis di Errepi Comunicazione, con il sostegno di Barilla, Conad, Fondazione Obiettivo Lavoro, Merck Serono e Novartis, Agenzia Area e Lega del Filo d'Oro.

Dal sondaggio Doxa presentato per l'occasione emerge infatti che e' "onesta" la parola piu' associata al concetto di **responsabilita' sociale**, indicata da un terzo del campione, raggiungendo quasi il 40% di preferenze tra gli under 25%, mentre "coinvolgimento" e "cooperazione" si contendono la seconda posizione con il 26% delle citazioni, poco prima di "trasparenza" (25%) ed "etica" (21%), segnalati con maggiore frequenza dal target piu' maturo (over 35).

"Il fenomeno della **responsabilita' sociale** delle imprese vive oggi il suo periodo di maturazione - ha detto Roberto Orsi, presidente di Errepi Comunicazione e direttore dell'Osservatorio Socialis - ma sono proprio i giovani ad indicare la strada dello sviluppo: l'etica negli affari, l'attenzione al capitale umano, il rapporto tra profit e non profit, la salvaguardia dell'ambiente, il sostegno alla cultura".

Dagli oltre 560 lavori raccolti nelle diverse edizioni del Premio Socialis emerge la necessita' di un'attenzione ai comportamenti e ai valori coerente con i cambiamenti di questi ultimi anni, e una visione piu' moderna di quello che potrebbe essere l'assetto dell'economia del futuro, basato su una nuova "coscienza d'impresa".

P R E S S   C L I P P I N G

Le parole oggetto dell'indagine presentata in occasione della consegna del Premio Socialis sono anche rintracciabili all'indirizzo [www.osservatoriosocialis.it/enciclopedia/](http://www.osservatoriosocialis.it/enciclopedia/), la "wikipedia" dell'impegno **sociale** dove e' anche possibile, con un semplice click, contribuire alla costruzione della prima enciclopedia on-line dell'impegno **sociale**, aggiungendo commenti e nuovi vocaboli, o semplicemente proponendo un aggiornamento dei termini gia' raccolti.

I vincitori del Premio Socialis 2011, che si aggiudicano la possibilita' di effettuare uno stage formativo presso alcuni dei sostenitori del progetto, sono: Livio Rocco Aliotta, "**Responsabilita' Sociale** d'Impresa", Facolta' di Giurisprudenza, Universita' degli Studi di Camerino; Federica Berton, "**Responsabilita' Sociale** d'Impresa e codici di condotta", Facolta' di Scienze Politiche, Universita' degli Studi di Torino; Linda Carbonera, "Farsi riconoscere l'idoneita' alloggiativa - Un'indagine di Customer Satisfaction tra i migranti presso gli sportelli Cisi del Comune di Padova", Facolta' di Sociologia, Universita' degli Studi di Padova.